

COMUNE di CASTAGNETO CARDUCCI

AREA 4 GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPIO ECONOMICO

BANDO EMERGENZA COVID-19

AIUTI ALLE IMPRESE IN

DIFFICOLTA’

Aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, aiuti “*De Minimis*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013

COD. Misura : R.N.A CAR 17058

Art. 1– Finalità e soggetti beneficiari

Il presente bando è finalizzato al sostegno **delle imprese con sede operativa**, risultante da comunicazione camerale, **o unità locale sul territorio comunale di Castagneto Carducci al 1.3.2020, le quali**, in seguito all’emissione dei decreti governativi (di seguito indicati) di contrasto alla diffusione del Coronavirus, **hanno visto sospesa o fortemente ridimensionata la propria attività**, con conseguente calo o interruzione delle vendite e/o del fatturato. Il bando è rivolto unicamente al finanziamento delle imprese classificate come *micro imprese* secondo la definizione del D.M. 18.04.2005 (limite dei 10 dipendenti, totale di bilancio annuo o fatturato inferiore a 2 mln di euro).

Normativa Covid19: [decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6; il decreto legge n. 9 del 2 marzo 2020; il decreto legge n. 11 del 8 marzo 2020; il decreto legge n. 14 del 9 marzo 2020; il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020; il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19; il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22; il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020”; ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020; Dpcm 22 marzo 2020, come modificato dal [Dm 25 marzo 2020](#), che introduce ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale; Decreto 1 aprile 2020; Decreto 10 aprile 2020; D.P.C.M 26 aprile 2020; D.L16.05.2020 n. 33; DPCM 17.05.2020; D.L. 19.05.2020 n. 34; DPCM 11.06.2020; DPCM 14.07.2020; D.L. 7.10.2020 n. 125; DPCM 13.10.2020; DPCM 18.10.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.12.2020; D.L. 18.12.2020 n. 172].

Sono soggetti beneficiari della presente misura:

1. Le attività commerciali e di somministrazione come individuate dalla L.R.T. n°62 del 23.11.2018;
2. Le attività artigianali come individuate dalla L.R.T n°53 del 22.10.2008 e le imprese, con iscrizione camerale diversa dalla sezione degli artigiani, ma assimilabili a questi per tipologia di attività;
3. Le professioni turistiche (guide turistiche, ambientali ed accompagnatori aventi la residenza anagrafica nel comune) di cui alla L.R.T. n°86 del 20.12.2016

la cui attività risulti avviata alla data del 01.03.2020, non sospesa, e per la quale non sia intervenuta in seguito a tale data, cessazione o altra procedura concorsuale o liquidatoria che di fatto la renda inattiva.

I soggetti beneficiari, presentando domanda, si impegnano a destinare l'eventuale contributo riconosciuto all'attività oggetto della domanda.

Art. 2 – Requisiti d'accesso alla misura d'aiuto.

Potranno presentare domanda di contributo:

1) Le imprese di cui all'Art. 1 del presente bando che hanno avuto la sospensione anche parziale dell'attività, collegata all'emergenza sanitaria, con sede nel comune di Castagneto Carducci (escluse le attività ricettive, alimentari, farmacie, edicole, tabacchi ed in generale quelle individuate “come servizi essenziali”) che:

- hanno dichiarato nell'esercizio 2019 un fatturato inferiore ad € 150.000,00
- dichiarano nell'esercizio 2020 un calo del fatturato superiore al 30% rispetto all'anno precedente
- sono state obbligate alla chiusura per almeno 30 giorni.

2) Tutte le imprese di cui all'Art. 1 del presente bando, con sede nel comune di Castagneto Carducci che dichiarano nell'esercizio 2020 un calo del fatturato superiore al 30% rispetto all'esercizio 2019 che non hanno avuto accesso ad alcun ristoro erogato da altro ente pubblico, ad eccezione del Bonus di 600 euro previsto dal Decreto “Cura Italia”.

3) Tutte le imprese indicate all'Art. 1 del presente bando, con sede nel comune di Castagneto Carducci (escluse le attività ricettive, alimentari, farmacie, edicole, tabacchi ed in generale quelle individuate "come servizi essenziali") che:

- hanno avviato l'attività nel secondo semestre 2019 oppure nel 2020
- non hanno avuto accesso ad alcun ristoro erogato da altro ente pubblico, ad eccezione del Bonus di 600 euro previsto dal Decreto "Cura Italia".

Per l'accesso al contributo tutti i soggetti

debbono attestare mediante autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000) o, se preferiscono, mediante produzione di idonea documentazione:

- l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio;
- gli estremi (indicando almeno data e protocollo) del titolo abilitativo con cui si è dato avvio all'attività (scia/autorizzazione);

Devono inoltre essere attestati mediante autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000) dal legale rappresentante e da tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, o, se si preferisce, mediante produzione di idonea documentazione i seguenti ulteriori requisiti:

1. di non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 3, del D. lgs 06.09.2001, n°159);
2. che non sia stata pronunciata a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
3. (*solo per le imprese*) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che nei confronti della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. che i soggetti interessati non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
5. i soggetti interessati rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Art. 3 - Altre dichiarazioni.

Contestualmente alla domanda di concessione del contributo deve essere inoltre presentata, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti che il beneficiario:

1. si impegna a non cessare l'attività per cui chiede il contributo, o a non dismettere l'unità locale, prima di un 1 anno dalla data di ammissione al contributo. Non è considerata cessazione, la cessione per subingresso ad altro soggetto imprenditoriale, risultante da atto notarile, che dia continuità all'attività oggetto del contributo, né mere trasformazioni societarie o variazioni di sede;
2. si dichiara a conoscenza che qualora si verifichi la situazione il cui al punto precedente, la somma erogata andrà restituita al Comune per la quota proporzionale al periodo di chiusura;
3. si impegna a presentare ogni altra documentazione quando richiesto dall'Amministrazione in

sede di controllo.

Art. 4 -Domanda di contributo.

Ogni soggetto giuridico può presentare al protocollo comunale un'unica domanda di contributo, anche qualora detenga più di una attività sul territorio comunale al 1 marzo 2020.

La domanda deve essere spedita mediante posta elettronica certificata all'indirizzo suap.castagneto-carducci@pec.it dal soggetto richiedente o da un suo procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata alla domanda anche la relativa procura). Debbono essere firmati con firma elettronica sia la domanda sia gli allegati, ovvero sottoscritti in originale ed accompagnati da copia autentica di valido documento di identità. **Non sono ammessi l'invio per posta elettronica semplice, posta ordinaria, fax, né consegna diretta al protocollo.**

La domanda deve essere inviata non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo on line comunale.

La domanda dovrà essere presentata facendo uso del **modulo predisposto e degli allegati forniti**, ai quali potranno essere in ogni caso aggiunti documenti ritenuti necessari dall'istante.

All'interno della domanda dovranno essere autocertificati tutti i requisiti e le dichiarazioni indicate ai precedenti articoli e **dovranno essere allegati i seguenti ulteriori documenti:**

- estratto della documentazione contabile attestante il fatturato dell'impresa nel periodo 1 Gennaio 2020 - 31 Dicembre 2020
- estratto della documentazione contabile attestante il fatturato dell'impresa nel periodo 1 Gennaio 2019 - 31 Dicembre 2019.
- modulo A compilato, inerente la dichiarazione *de minimis*

Somma disponibile, modalità di riconoscimento del contributo e di erogazione.

La somma disponibile sul bilancio comunale, giacente sul capitolo 8382/5 del Bilancio 2020, per far fronte all'emergenza economica derivante dalla pandemia ammonta ad € 100.000,00 (centomila/00). Lo scopo della presente misura è quello di compensare la perdita subita dall'impresa a causa dell'emergenza Covid-19 e offrire un primo parziale ristoro alle generali condizioni di difficoltà che stanno subendo le aziende a causa dell'emergenza in atto.

Le risorse saranno assegnate ai soggetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

L'istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande viene effettuata da apposita commissione tecnica ad hoc istituita, la quale redige l'elenco dei soggetti ammessi e dei contributi riconosciuti.

Tale elenco viene approvato con determinazione del Responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico. Questi comunica l'avvenuta liquidazione del contributo al soggetto beneficiario. La commissione ha facoltà di richiedere integrazioni ai soggetti istanti, anche esorbitanti dagli elementi richiesti nel bando come obbligatori, ma che questa reputi necessarie al fine di decretare l'ammissione e quantificare il contributo. La richiesta di integrazione può riguardare lacune riscontrate nella domanda, se sanabili. **Non sono sanabili, e quindi comportano l'esclusione della domanda, il non rispetto del termine finale previsto per l'invio della domanda e la mancanza della sottoscrizione della medesima.**

I soggetti le cui richieste siano ritenute non ammissibili o non finanziabili, potranno avanzare **osservazioni** in forma scritta al Responsabile dell'area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico **entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del presente bando.** Le osservazioni

se ritenute valide potranno portare alla ridefinizione del contributo spettante. È sempre ammesso ricorso avverso il provvedimento amministrativo di ammissione o non ammissione al contributo comunale, di fronte al T.A.R. entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni. Sarà cura dell'ufficio verificare l'effettività delle dichiarazioni presentate, per un campione sorteggiato non inferiore al 10% dei soggetti ammessi, arrotondato all'unità successiva.

L'erogazione del contributo

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione.

Art. 5 - Obblighi del beneficiario.

L'impresa beneficiaria si impegna a non cessare l'attività entro 12 mesi dal provvedimento amministrativo di liquidazione del contributo. Qualora l'attività venga a cessare entro detto termine, esclusi i casi di forza maggiore che verranno valutati dalla commissione, il contributo medesimo dovrà essere restituito. Nel caso il beneficiario non proceda autonomamente, l'ufficio preposto provvederà a norma di legge e del presente bando a richiederne la restituzione. Non si procederà al recupero, oltre ai casi valutati come di forza maggiore, neanche nel caso in cui si tratti di cessione per subingresso, risultante da atto notarile, ad altro soggetto imprenditoriale che dia continuità all'attività oggetto del contributo, né in caso di trasformazioni societarie o variazione di sede, né in caso di sopravvenute procedure concorsuali (es: fallimento) indipendenti dalla volontà del beneficiario. L'impresa che intende rinunciare al contributo lo comunica prontamente all'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico.

Il Comune di CASTAGNETO CARDUCCI si riserva di verificare l'effettivo utilizzo dei contributi per le finalità aziendali, anche disponendo sopralluoghi e verifiche dirette. I soggetti beneficiari che, a seguito dei controlli, risultino aver utilizzato il contributo per finalità diverse saranno tenuti alla restituzione delle somme in precedenza versate, aumentate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione del contributo, fatta salva l'applicazione delle norme penali.

L'Amministrazione Comunale procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese anche nei seguenti casi:

- qualora venga accertata, in ogni momento, l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
- qualora venga accertata una falsa dichiarazione in sede di domanda, o di richiesta di integrazioni.

Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza.

Il Responsabile dell'Area 4 è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

I dati relativi al procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza.

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dal presente Bando si intendono validamente effettuate all'Impresa richiedente o beneficiaria all'indirizzo PEC risultante al Registro delle Imprese Italiano o, per quelle non ivi iscritte, all'indirizzo PEC fornito dall'Impresa in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo PEC del Comune di CASTAGNETO CARDUCCI valido ai fini dall'Avviso è :
suap.castagneto-carducci@pec.it

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii., viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Comune di CASTAGNETO CARDUCCI, con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico

La durata del procedimento è 90 giorni salvo sospensioni.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra richiedente e Comune di CASTAGNETO CARDUCCI avverranno tramite Posta Elettronica Certificata.

Il Comune di Castagneto Carducci dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente avviso, potrà trattare i dati personali dei soggetti partecipanti al presente avviso sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Castagneto Carducci; e-mail : g.materozzi@comune.castagneto-carducci.li.it; e-mail : s.cecchetti@comune.castagneto-carducci.li.it

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito www.comune.castagneto-carducci.li.it/amministrazione/privacy.

Perr ulteriori informazioni sulla partecipazione al presente Bando, i soggetti interessati possono rivolgersi a: Ufficio attività produttive del Comune di Castagneto Carducci - mail : g.materozzi@comune.castagneto-carducci.li.it, referente Istruttore Amministrativo MATEROZZI GILDA.

*Il Responsabile dell'AREA 4
"Gestione del Territorio e Sviluppo Economico"
Geom. FUSI Moreno*

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE
AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. Lgs 82/2005